



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51 del Reg. Data 17.11.2016	Oggetto: Rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18.06.2015 avente ad oggetto: "Art.3, comma 16 del D.Lgs. 118/2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015."
-----------------------------------	--

L'anno **Duemilasedici** il giorno **17** del mese di **Novembre** alle ore **15,40** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam		SI
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. 15 consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio di Ragioneria avente a oggetto: **“Rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18.06.2015 avente ad oggetto: “Art.3, comma 16 del D.Lgs. 118/2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015.”.**

Introduce l'argomento l'Assessore Gianluca Cannata relaziona sul punto dell'ordine del giorno rappresentando che finalmente dopo un lungo sforzo si è riusciti ad organizzare l'ufficio Tributi e i risultati sono tangibili perché è stato possibile approvare il ruolo idrico il cui maggiore introito andrà a colmare la quota di disavanzo che matura nel 2016.

Interviene il Consigliere Sergio Tempo chiede se è possibile consultare i dati per avere un riscontro sulla modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica;

L'Assessore Gianluca Cannata fa notare al Consigliere Tempo che il ruolo è cresciuto di 1.200.000,00 euri.

Il Sindaco Monica Sabatino evidenzia che la sua Amministrazione sta provvedendo a far sì che l'evasione quasi totale dei tributi venga ridotta al massimo spiegando le modalità di contrasto all'evasione. Grazie ad una semplice lettera di controllo si stanno incrociando i dati già presenti nel Comune consentendo l'avvio di una effettiva ricognizione dei dati comunali per realizzare il vero obiettivo dell'Ente che è quello di far pagare tutti per poter pagare di meno. Ribadisce che tutto questo è stato fatto con l'avvento del nuovo assessore ed esprime rammarico per il tempo perso.

Interviene il consigliere Sergio Tempo il quale dichiara di aver fatto sempre presente la necessità di riorganizzare l'ufficio Tributi, anche ricorrendo all'esterno e che il procedimento di cui si parla era stato già avviato con lui.

Seguono urla e concitazioni varie tra il Sindaco e l'ex Assessore Tempo, nel corso del quale il consigliere Tempo precisa che l'indennità del Presidente è equivalente a quella dell'assessore e lo stesso valeva per il Presidente Monica Sabatino alla quale gli Assessori dovevano retrocedere quota parte della loro indennità.

La Consigliera Francesca Menichino evidenzia che il Sindaco afferma che il Presidente del Consiglio negli anni si fa retrocedere una parte della sua indennità e ritiene che ciò sia politicamente scorretto perché la politica è un servizio per cui bisogna vergognarsi di tali atteggiamenti. Inoltre ritiene che i gettoni di presenza vengono erogati in favore delle fasce deboli della società e si riserva di produrre apposita istanza in merito.

Il Sindaco precisa i termini della questione rappresentando che si tratta di una prassi vigente nel Comune di Amantea dal 2002 cioè da quando è stata istituita l'indennità del Presidente ed ha interessato tutti i Presidenti che si sono succeduti nel tempo, compreso il papà dell'attuale consigliera Veltri.

La Consigliera Concetta Veltri dichiara di non essere informata ma si riserva di approfondire la questione.

Il Presidente del Consiglio, sentiti tutti gli interventi,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI N. 00
VOTI FAVOREVOLI N. 09 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI N. 06 (Salvatore A. Tempo, Ruggiero, Veltri, Mazzei e Menichino)

DATO ATTO:

- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);
- b) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Lo-cali);

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI PROVVEDERE** alla copertura del maggiore disavanzo accertato al 31.12.2014 per l'importo pari ad €.1.484.216,56 derivante dal fatto che il Ministero dell'Interno al 31.12.2014 non ha provveduto alla compensazione della cifra corrispondente alla restituzione del rateo previsto per il 2014, ai sensi dell'art.145 bis, comma 4, del TUEL, inducendo l'Amministrazione nell'errore della cancellazione del relativo residuo passivo in occasione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria potenziata, determinando il maggiore disavanzo a carico dell'Ente per €.1.484.216,56;
- 3) **DI PROVEVDERE** alla copertura del maggiore disavanzo con le seguenti maggiori entrate:

1	Anno 2016	Proventi acquedotti comunali maggiori entrate	€. 150.000,00.
2	Anno 2017	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26
3	Anno 2018	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26

giusta deliberazione adottata dalla Giunta il giorno 08.11.2016 è rubricata al n. 224;

Il Presidente vista l'urgenza propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI N. 00
VOTI FAVOREVOLI N. 09 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI N. 06 (Salvatore A. Tempo, Ruggiero, Veltri, Mazzei e Menichino)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione n. 51 del 17.11.2016 relativa al punto 8 dell'ordine del giorno.

Terminati gli argomenti iscritti all'ordine del Giorno di data odierna, alle ore 21,20 viene sciolta la seduta.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 18.06.2015 AVENTE AD OGGETTO: "ART.3, COMMA 16 DEL D.LGS. 118/2011. MODALITÀ DI RECUPERO DEL DISAVANZO DI NATURA TECNICA GENERATO DALLA DELIBERAZIONE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2015."

L'assessore al Bilancio

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dott. Gianluca Cannata)
 Data 17 0 NOV 2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 17 0 NOV 2016
 Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 17 0 NOV 2016
 Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri)

Intervento Capitolo/ PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
 Il Responsabile: **Dott.ssa Maria Luisa Mercuri**

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>17.11.2016</u> <u>15.40</u>	<u>9)</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>51</u>	Presenti n° <u>15</u>	Votanti N° <u>15</u>	Voti Favorevoli n° <u>9</u>	Voti Contrari n° <u>6</u>	Astenti n° <u>0</u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	--------------------------------	------------------------------	------------------------

Imm.Esecutiva <u>M</u>	Capigruppo <u>/</u>	Prefettura <u>/</u>
---------------------------	------------------------	------------------------

MAGG SALVATOREA.
Teve S
MARZI - RUPPIERO
VELTA - BENEDETTA

Stesso esito
la votazione

Il Segretario Generale
 (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
(Signature)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- Che con la delibera consiliare n. 25 del 18.06.2015 si approvavano le risultanze della revisione straordinaria dei residui così ottenute seguendo le riportate disposizioni dell'articolo 3 comma 7 del citato Decreto Legislativo e formalizzate nella deliberazione della giunta comunale n. 97 del 14 maggio 2015 che risulta modificato per come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO DAL RENDICONTO 2014 (a)		€ 1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	€ 1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	€ 3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	(=)	€ -2.570.017,12

Parte accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Fondo al 31/12/ _____ N-1 Fondo al 31/12/ _____ N-1		
	Totale parte accantonata (i)	€ 2.205.063,92
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimento Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.		
	Totale parte vincolata	
	Totale parte destinata agli Investimenti	
	Totale parte disponibile	
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		€ 4.775.081,04

RICHIAMATI gli atti approvati nella seduta odierna ed indicati ai punti 6 e 7 dell'Ordine del Giorno Prot. 15559 del 10.11.2016 che qui si intendono integralmente riportati anche se non materialmente allegati e con i quali si è provveduto alle rettifiche del Conto Consuntivo esercizio 2014 nonché degli atti successivi e consequenziali per le motivazioni negli stessi contenuti.

RICHIAMATA altresì la proposta di delibera di Giunta Comunale relativa alla rettifica della delibera di Giunta Comunale n.97/2015 inerente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi finalizzato all'adeguamento della nuova contabilità al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

DATO ATTO infatti che con la citata delibera della Corte dei Conti viene preso in considerazione, l'eventuale irregolarità emergente dalla cancellazione dei residui al primo gennaio 2015 ed è palesato che l'accertamento della irregolarità comporta la riapprovazione, con formale atto da parte dell'organo competente di un nuovo riaccertamento dei residui al primo gennaio 2015.

DATO ATTO infatti che l'irregolarità, una volta accertata, altera gli equilibri di bilancio dei futuri esercizi e per questo l'Ente deve ricalcolare il disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 e nel caso del Comune di Amantea questo comporta un importo maggiore dei residui passivi, nonché la necessità di provvedere alla copertura del disavanzo nel triennio successivo, ovvero nel termine della consiliatura, per come precisato nella citata delibera della Corte dei Conti – Lazio n. 103/2016.

DATO ATTO che l'Ente ha quantificato, un maggior disavanzo di amministrazione pari a €. 1.484.216,36, non rilevato al 31.12.2014 per le motivazioni già indicate nei precedenti atti di cui ai punti 6 e 7 dell'o.d.g. prot. 15559 del 10.11.2016;

RILEVATO che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo nel rispetto di quanto già approvato con la delibera di G.M. n. 224/2016.

ACCERTATO che è necessario mantenere un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall'Ente ed assicurare condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti

RITENUTO doveroso ripianare il maggior disavanzo per come segue:

- Pianificazione del rientro pari a anni 3 (tre) garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2018 del maggior risultato negativo quantificato;
- Finanziamento del disavanzo con le fondi per come previste nella delibera G.C. n. 224/2016;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 224 dell'8/11/2016 con la quale sono state reperite le risorse per far fronte al finanziamento del maggiore disavanzo di amministrazione;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Controllo Lazio n. 103/2016;

DATO ATTO il disavanzo, di importo pari a €. 1.484.216,36, appare opportuno un ripiano in tre annualità, in conseguenza delle ristrettezze dell'Ente e quindi variando il Bilancio pluriennale per come segue:

1	Anno 2016	Proventi acquedotti comunali maggiori entrate	€. 150.000,00.
2	Anno 2017	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26
3	Anno 2018	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267. (T.U.E.L.):

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espressi dai Responsabili di Servizio;
- b) del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di Ragioneria

DELIBERA

- 1) **la narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **di provvedere** alla copertura del maggiore disavanzo accertato al 31.12.2014 per l'importo pari ad €.1.484.216,56 derivante dal fatto che il Ministero dell'Interno al 31.12.2014 non ha provveduto alla compensazione della cifra corrispondente alla restituzione del rateo previsto per il 2014, ai sensi dell'art.145 bis, comma 4, del TUEL, inducendo l'Amministrazione nell'errore della cancellazione del relativo residuo passivo in occasione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria potenziata, determinando il maggiore disavanzo a carico dell'Ente per €.1.484.216,56;
- 3) **di provvedere** alla copertura del maggiore disavanzo con le seguenti maggiori entrate:

1	Anno 2016	Proventi acquedotti comunali maggiori entrate	€. 150.000,00.
2	Anno 2017	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26
3	Anno 2018	Imposta Comunale Immobili Maggiori entrate	€. 667.108,26

giusta deliberazione adottata dalla Giunta il giorno 08.11.2016 è rubricata al n. 224;

- 4) **di dare atto** che la delibera n. 25/2015 è rettificata in conformità di quanto in narrativa, fermo restando il recupero del maggior disavanzo pari ad €. 1.484.216,56 in tre annualità e non in trenta per come invece risulta dalla predetta delibera di Consiglio Comunale.
- 5) **di trasmettere** il presente atto alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Prefettura di Cosenza



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

Corso Umberto I° -87032 Amantea- Centr. Tel 0982/ 4291 - Fax: 0982/41013
Cod. Fiscale 86000330786 - Partita Iva 00363060781

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO DAL RENDICONTO 2014 PER COME RETTIFICATO E PER COME RISULTA DALLA DELIBERA ADOTTATA IN CONFORMITA' DEL PUNTO 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL 10.11.2016 RELATIVO ALLA SEDUTA 17.11.2016(a)		€. 1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€. 4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	€. 1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€. 3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€. 6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	€. 3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	(=)	€. -2.570.017,12

Parte accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Fondo al 31/12/ _____ N-1 Fondo al 31/12/ _____ N-1		
	Totale parte accantonata (i)	€. 2.205.063,92
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimento Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.		
	Totale parte vincolata	
	Totale parte destinata agli Investimenti	
	Totale parte disponibile	
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		€. 4.775.081,04

COMUNE DI AMANTEA
PROVINCIA DI COSENZA

IL REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18/06/2015 avente ad oggetto : "Art. 3 comma 16 del D. Lgs. 118/2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015".

Il sottoscritto Dott. Massimo Currò, nella qualità di Revisore del Comune di Amantea;

Dato atto che, il sottoscritto Revisore con parere del 26-10-2016, ha già reso parere favorevole sull'operazione di rettifica del riaccertamento straordinario effettuato ai sensi del comma 7, art. 3, D. Lgs. 118/2011;

Riscontrato che a seguito dell'attività di rettifica del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la Giunta Comunale con propria deliberazione ha approvato l'operazione di "Rettifica riaccertamento straordinario dei residui con un risultato di amministrazione al 01.01.2015 pari ad € -4.775.081,04;

Vista la necessità di procedere alla rettifica del ripiano del disavanzo tecnico al 01.01.2015 a seguito di rettifica del riaccertamento straordinario dei residui allo 01/01/2015;

Vista ulteriormente la delibera della Corte dei Conti -Lazio n. 103/2016 con la quale viene specificato che la rettifica del riaccertamento straordinario dei residui allo 01-01-2015 dal quale riaccertamento, scaturisca un maggior disavanzo tecnico, venga coperto entro nel triennio successivo ovvero entro la fine della consiliatura;

Visto il D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il piano di ripiano del maggior disavanzo tecnico per come indicato nella presente proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto trasmesso allo scrivente;

raccomanda

l'ente ad effettuare un monitoraggio continuo del bilancio al fine di verificare la opportunità di incrementare le entrate tributarie ed extra-tributarie, ed in via prudenziale, della sostenibilità del piano di risanamento del disavanzo tecnico,

tutto ciò premesso e considerato

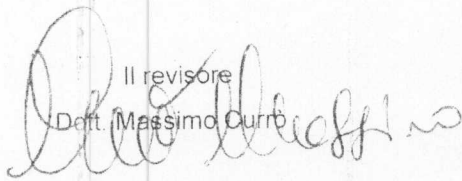
SI ESPRIME

parere favorevole sulla rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18/06/2015 avente ad oggetto : "Art. 3 comma 16 del D. Lgs. 118/2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015 pari ad € -4.775.081,04.

Amantea, li 14 Novembre 2016

Il revisore

Dott. Massimo Currò



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 16 DIC. 2016 con n° 844 e vi rimarrà per **15** gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 16 DIC. 2016

IL SEGRETERIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE